

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

07-01-00 - Direzione Generale del Turismo

07-01-01 - Servizio Supporti Direzionali e trasferimenti

Oggetto:	L.R. 23 Gennaio 1986, n. 19 - Programma di ripartizione dei contributi per l'annualità
	2023- Contributi per favorire le attività delle Confederazioni delle Imprese Artigiane
	sui problemi dello sviluppo economico sociale. Approvazione elenco soggetti

ammessi e concessione contributo per complessivi €800.000,00 sul capitolo di spesa

SC06.0411 U.P.B. S06.03.002 - PCF U.1.04.04.01.001. CUP E71D23000110002

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna L. Cost. 26

febbraio1948, n. 3;

VISTA la L.R. 7.1.1977, n. 1, recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della

Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati

Regionali";

VISTA la L.R. 13.11.1998, n. 31, concernente "Disciplina del Personale Regionale e dell'

organizzazione degli Uffici della Regione";

VISTA L. R. 19 del 23 Gennaio 1986, recante "Erogazione di contributi per favorire le attività

delle confederazioni delle imprese artigiane e commerciali sui problemi dello sviluppo

economico"

VISTA la Legge n. 241/1990, concernente "Nuove norme in materia di procedimento

amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo Unico delle disposizioni legislative

e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 concernente "Disposizioni in materia di

armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.

42";

VISTA la L.R. 2 agosto 2006, n. 11 concernente "Norme in materia di programmazione, di

bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna", per le parti non in

contrasto con il D. Lgs. n. 118/2011 e relativi allegati;

VISTA la L.R. n. 1 del 21 febbraio 2023, recante: "Legge di Stabilità 2023";



ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

VISTA VISTA la L.R. n. 2 del 21 febbraio 2023, recante: "Bilancio di previsione triennale 2023-2025"; la Delibera del 24 febbraio 2023, n. 6/7 "Ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macroaggregati e elenchi dei capitoli di entrata e spesa, conseguenti all' approvazione della legge di bilancio di previsione 2023-2025, n. 2";

VISTA

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2/11 del 12 gennaio 2017, in attuazione della L.R. 23 gennaio 1986 n. 19 citata, la quale definisce i criteri di rappresentatività delle confederazioni;

VISTA

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 23/15 del 14 maggio 2020, che approva la riorganizzazione della Direzione generale dell'Assessorato articolandola nei servizi: Osservatorio Ricerca e Sviluppo (O.R.S.), Supporti Direzionali e Trasferimenti (S.D. T.), Programmazione e Finanziamenti alle Imprese (P.F.I.);

VISTO

il Decreto dell'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio n. 02 del 15 maggio 2020 successivamente modificato dal Decreto Assessoriale n. 05 del 29 ottobre 2020 con il quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo, che modifica la denominazione e ridistribuisce le competenze dei Servizi della Direzione generale dell'Assessorato:

VISTO

il Decreto dell'Assessore del Turismo Artigianato e Commercio n. 2 protocollo n.1130 del 05.04.2023 recante "L.R. n. 31/1998, art.13, comma 7 - Modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale dell'Assessorato del Turismo, Artigianato eCommercio - Ridefinizione parziale delle competenze dei Servizi" con il quale è stato parzialmente modificato l'assetto organizzativo risultante dal precedente Decreto Assessoriale n. 2 del 15.05.2020, limitatamente allo spostamento di alcune linee di attività tra i servizi per esigenze meramente amministrative e di coerenza complessiva delle attività agli stessi assegnati, lasciando immutato l'assetto organizzativo generale;

VISTA

il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 1100/8 del 26 marzo 2021, con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio "Supporto Direzionale e Trasferimenti (S.D.T.)" presso la Direzione generale del Turismo, Artigianato e Commercio al Dirigente Ing. Fabio Francesco Farci;

CONSIDERATO



ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

che il sottoscritto non si trova in una situazione di conflitto d'interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990, e degli artt. 7, 15 e 19 comma 9 del "Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna e che il personale assegnato alle attività e funzioni relative al procedimento in oggetto non ha comunicato situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse;

VISTO

il D. Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

CONSIDERATO

che all'Ufficio sono pervenute n. 4 istanze di contribuzione ex L.R. n. 19/1986 per l'anno 2023:

VISTE

le istanze presentate dalle Confederazioni delle imprese dell'ARTIGIANATO ai fini della concessione dei contributi di cui alla L.R. 23 gennaio 1986 n. 19, per l'anno 2022, e dettagliate come di seguito:

- CASARTIGIANI, acquisita agli atti col prot. n. 28861 del 08/11/2023, e con un numero di soci iscritti al 31.12.2021 pari a 1.175;
- FEDERAZIONE REGIONALE ARTIGIANATO SARDO CLAAI, acquisita agli atti col prot. n. 1412 del 24/01/2023, e con un numero di soci iscritti al 31.12.2021 pari a 447;
- CNA FEDERAZIONE REGIONALE SARDEGNA, acquisita agli atti col prot. n. 1722 del 27.01.2023 con un numero di soci iscritti al 31.12.2021 pari a 3.777;
- CONFARTIGIANATO IMPRESE SARDEGNA, acquisita agli atti col prot. n. 1420 del 24.01.2023 con un numero di soci iscritti al 31.12.2021 pari a 4.662.

PRESO ATTO

dei criteri di rappresentatività delle Confederazioni delle Imprese artigiane e commerciali, ai fini dell'accesso ai benefici contributivi di cui alla legge sopracitata, come definiti nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 2/11 del 12 gennaio 2017, in attuazione dell'art.2 della L.R. 23 gennaio 1986 n. 19 citata, come appresso indicati: 1) presenza nel CNEL;

o in alternativa

2) partecipazione alla sottoscrizione dei CCNL per le categorie di riferimento.

CONSIDERATO CHE la presenza dell'Organismo nel Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL) è diretta, qualora la confederazione dell'artigianato o del commercio che si candida a beneficiare della contribuzione di cui alla L.R.19/1986, possiede un proprio



ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

membro, da questa designato, nominato Consigliere all'interno del CNEL, o indiretta, qualora la confederazione dell'artigianato o del commercio che si candida a beneficiare della contribuzione di cui alla L.R.19/1986, che non ha un proprio membro all'interno del CNEL, sia rappresentata da una organizzazione/confederazione nazionale, appartenente alla categoria produttiva riconducibile specificatamente ad artigianato e/o commercio, la quale designa il membro da nominarsi all'interno del CNEL.

CONSIDERATO CHE la sottoscrizione dei contratti collettivi nazionali di lavoro per le categorie di riferimento è diretta, qualora la confederazione dell'artigianato o del commercio che si candida a beneficiare della contribuzione di cui alla L.R.19/1986, partecipa alla sottoscrizione dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) attraverso un proprio rappresentante, o indiretta, qualora la confederazione dell'artigianato o del commercio che si candida a beneficiare della contribuzione di cui alla L.R.19 /1986, partecipa alla sottoscrizione dei Contratti collettivi nazionali di lavoro tramite adesione alla organizzazione/confederazione nazionale direttamente firmataria di Contratti collettivi nazionali di lavoro. La confederazione che partecipa alla sottoscrizione dei CCNL deve appartenere alla medesima categoria produttiva di riferimento (riconducibili specificatamente ad artigianato e/o commercio) della confederazione rappresentata.

CONSIDERATO

che sulla base dei criteri di rappresentatività così come esplicitati dall'Ufficio scrivente, a seguito di una più attenta valutazione degli interessi coinvolti e appena sopra enucleati, le 4 domande di contribuzione presentate dalle Confederazioni delle Imprese dell'artigianato sono tutte ammissibili;

CONSIDERATO

che la citata L.R.19/1986, articolo 4, comma 1 definisce le modalità di riparto delle somme stanziate nel Bilancio della Regione sulla base del numero dei soci effettivamente iscritti o opportunamente certificati da ciascuna confederazione;

CONSIDERATO

che sulla base di quanto sopra, il numero totale degli iscritti alle quattro confederazioni citate e ritenute ammissibili ammonta a n. 22.220;

VERIFICATO



ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

che, per l'anno 2023, le risorse disponibili sul capitolo SC06.0462 ammontano a € 800.000,00 e che, pertanto, sulla base della prevista suddivisione in base al numero degli iscritti, a ciascuna Confederazione compete un contributo pari a:

- CASARTIGIANI €93.430,07;
- FEDERAZIONE REGIONALE ARTIGIANATO SARDO CLAAI € 35.543.19:
- CNA FEDERAZIONE REGIONALE SARDEGNA €300.328,00:
- CONFARTIGIANATO IMPRESE SARDEGNA € 370.698,74;

per un totale pari a €800.000,00.

CONSIDERATO

che ai sensi dell'articolo 83 del Dlgs. 06/09/2011, n. 159 come modificato dall'art. 25, comma 1, lett. a), L. 17 ottobre 2017, n. 161 le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici, devono acquisire la documentazione antimafia di cui all'articolo 84 prima di rilasciare o consentire i provvedimenti indicati nell'articolo 67 del medesimo Dlgs 159 /2011;

CONSIDERATO

che lo scrivente ufficio ha provveduto a richiedere ai beneficiari sopraelencati l'autocertificazione di cui all'articolo 89 del Dlgs 159/2011;

CONSIDERATO

che l'Ufficio competente ha predisposto le richieste di informazione antimafia ai sensi del D.lgs.159 del 06/09/2011 effettuate presso la Prefettura competente per territorio ai sensi della vigente normativa;

CONSIDERATO

che la Prefettura competente non ha ancora trasmesso l'esito delle verifiche antimafia relativamente alla Confcommercio e alla Confesercenti di cui alla presente determinazione:

CONSIDERATO

che la concessione del contributo è sottoposta a condizione risolutiva, senza che il concessionario abbia nulla a pretendere, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 252 del 03 /06/1998 e dell'art. 88 del d.lgs. 159 del 06/09/2011, in materia di accertamenti prefettizi antimafia, qualora le richieste di informativa inviate abbiano esito positivo;

PRESO ATTO CHE che il Servizio scrivente ha provveduto con propria nota prot. n.18365 del 13 ottobre 2022, a richiedere le verifiche di eventuali posizioni debitorie al competente della Direzione generale dei servizi finanziari e agli enti strumentali;



ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

CONSIDERATO

che la Direzione generale dei Servizi finanziari ha dato riscontro con nota n.18861 del 20 ottobre 2022, dalle cui verifiche non risultano iscritti, negli elenchi disponibili, posizioni debitorie degli organismi in menzione;

CONSIDERATO

altresì, che è stata attivata la procedura per la verifica della dichiarazione del beneficiario anche presso le società partecipate;

CONSIDERATO

che ad oggi non sono pervenuti tutti i riscontri da parte degli enti strumentali e delle società partecipate;

CONSIDERATO

che, anche se successivamente alla liquidazione del contributo, pervenisse a questo Servizio comunicazione di posizioni debitorie del beneficiario verranno attivate senza indugio le procedure previste per le dichiarazioni mendaci;

CONSIDERATO

che sono stati adempiuti tutti gli obblighi di pubblicazione dal D.lgs n. 33/2013 per il caso di specie;

CONSIDERATO

che alla presente procedura è stato assegnato il CUP: E71D23000110002;

RITENUTO

di dovere provvedere alla concessione dei contributi di cui alla L.R n. 19/1986, annualità 2023 a favore delle Confederazioni delle Imprese del Commercio per favorire le attività sui problemi dello sviluppo economico-sociale (per un totale di € 800.000,00) a favore delle predette Confederazioni;

ATTESO

che, successivamente al presente provvedimento, si provvederà alla stipula di apposito contratto di diritto privato con i soggetti beneficiari, preliminare all'impegno di spesa sul capitolo dedicato;

DETERMINA

ART.1

Di approvare, per le causali citate in premessa, la ripartizione dei contributi per l'anno 2023 a favore delle Confederazioni delle Imprese dell'Artigianato per favorire le attività sui problemi dello sviluppo economico - sociale di cui alla L.R n. 19/1986, a valere sul capitolo SC06.0411 del Bilancio regionale 2023 secondo quanto esposto nella seguente tabella e calcolato in base al numero dei soci iscritti al 31.12.2021:

- CASARTIGIANI € 93.430,07;
- FEDERAZIONE REGIONALE ARTIGIANATO SARDO CLAAI € 35.543.19:
- CNA FEDERAZIONE REGIONALE SARDEGNA € 300.328,00;



ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

CONFARTIGIANATO IMPRESE SARDEGNA € 370.698,74;

per un totale pari a €800.000,00.

ART.2

Con successivo provvedimento, a seguito della stipula dei contratti di diritto privato con i singoli beneficiari, si provvederà agli impegni di spesa, per i contributi di cui alla L.R. n. 19/1986, per l'anno 2023 a favore delle Confederazioni delle Imprese dell'artigianato per l'importo complessivo di € 800.000,00, a valere sul capitolo di spesa SC06.0411, PCF U.1.04.04.01.001 del CdR 00.07.01.01 del Bilancio regionale 2023.

ART.3

La concessione del contributo è subordinata, alla stipula del contratto nei termini stabiliti nella comunicazione dell'ufficio e al pieno rispetto da parte degli organismi beneficiari di tutte le disposizioni di legge in materia nonché al rispetto delle direttive impartite dalla Giunta Regionale citata. In caso di accertata irregolarità nell' impiego di dette somme e/o nell'adempimento degli obblighi assunti verranno adotti i provvedimenti cautelari per il recupero di quanto liquidato e disposta la risoluzione contrattuale;

ART.4

A seguito di richiesta telematica al CIPE da parte dell'Ufficio, è stato assegnato alla procedura il CUP E71D23000110002.

ART.5

Nel rispetto del quadro normativo che fissa le regole procedimentali e le garanzie di pubblicità e trasparenza in materia di concessione di contributi sulla base della normativa vigente (articolo 12 della Legge n. 241/1990 e articolo 26 del D. Lgs. n. 33 /2013), si procederà alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 26.

ART.6

La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it.

La presente determinazione, verrà trasmessa all'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 9, della L.R.13.11.1998, n. 31.

Il Direttore di Servizio



ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Fabio Francesco Farci

Siglato da:

GIANLUCA FRANCO LILLIU